



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "MORELLI-COLAO"

Prot. 0004897 del 22/06/2020
(Uscita)

LICEO ARTISTICO "D. COLAO"
Via XXV APRILE, 1 - VIBO VALENTIA



Cod. meccanografico: VVIS00700G
e-mail: vvis00700g@istruzione.it

<http://www.iismorellicolao.edu.it/>

tel. : 0963/376736
0963/376760

Avviso N. 240

OGGETTO: Bonus premiale per la valorizzazione del merito del personale docente

È noto che la legge 107/2015 istituisce, fra l'altro, il "bonus" premiale "per la valorizzazione del merito del personale docente" (comma 126 e seguenti). Il predetto bonus è "destinato a valorizzare il merito del personale docente di ruolo" (comma 128); è *ad personam* ed è erogato annualmente dal dirigente scolastico sulla base di "criteri per la valorizzazione" definiti dal comitato di valutazione.

Il comitato di valutazione dell'I.I.S. "Morelli-Colao", regolarmente costituito, nelle sedute del 25 maggio 2016 e del 03 Giugno 2016, ha deliberato i predetti criteri.

La Contrattazione integrativa d'istituto per l'anno scolastico 2019/2020, sottoscritta in data 10/01/2020, ha definito i criteri di ripartizione dei compensi.

Il Comitato di valutazione ha approvato i criteri aggiornati nella seduta del 03 Aprile 2019.

La pubblicazione di detti criteri costituisce per l'Istituzione scolastica un'occasione di proseguire nel percorso di autovalutazione e di miglioramento professionale, **per cui ciascun docente, in relazione ai criteri definiti, è invitato a SCARICARE E COMPILARE IL MODELLO DI DICHIARAZIONE ED AUTOCERTIFICAZIONE PERSONALE allegato**, nella consapevolezza che dichiarazioni mendaci rappresentano falso in atto pubblico.

Esso va presentato, da parte di tutti i docenti di ruolo titolari nella scuola, presso gli uffici di segreteria entro il 06/07/2020 alle ore 14.00, corredata di tutti i documenti probatori all'uopo necessari. Di esso si terrà debito conto ai fini dell'attribuzione del bonus premiale.

Pertanto si porta a conoscenza del personale docente di ruolo titolare nella scuola quanto deliberato in merito alle precondizioni di accesso e si rende disponibile la scheda – autodichiarazione per la valorizzazione del merito dei docenti, specificando che la mancata presentazione implica la consapevole e volontaria rinuncia all'attribuzione di compensi a carico del bonus premiale.

Premesse

- Non si valutano le persone ma soltanto le loro prestazioni lavorative;
- Il sistema di valorizzazione non ha meramente lo scopo di accertare e/o valutare le capacità delle singole risorse ma deve rappresentare una leva per il miglioramento della scuola e deve dunque basarsi su criteri riconducibili al Piano di Miglioramento
- L'attribuzione del bonus non discende dall'aver lavorato per più tempo di quanto dovuto ma dalla presenza di un apprezzabile "surplus di diligenza" rispetto al livello minimo, obbligatoriamente imposto dal primo comma dell'articolo 2104 del Codice civile in tutti i rapporti di lavoro subordinato.
- Il comma 127 della Legge 107/2015 prevede che il dirigente, per assegnare annualmente il bonus ai docenti, si basi sui criteri deliberati dal comitato per la valutazione che egli stesso presiede e formuli una motivata valutazione.

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- A)
1-A) qualità dell'insegnamento
2-A) contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica
3-A) contributo al successo formativo e scolastico degli studenti
- B)
1-B) potenziamento delle competenze degli alunni
2-B) innovazione didattica e metodologica
3-B) collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche
- C)
1-C) responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico
2-C) responsabilità assunte nella formazione del personale

Precondizioni di accesso alla valorizzazione

Criterio generale

- È fatto divieto di assegnazione a pioggia del bonus alla totalità dei docenti;
- Individuazione della quota percentuale minima di docenti destinatari del bonus (min. 10%);
- Accedono al beneficio, massimo il 40% del personale docente di ruolo titolare nella scuola;
- I docenti presenteranno apposita istanza, su modello predisposto dalla scuola entro il termine che verrà stabilito e pubblicizzato sul sito della scuola;
- In assenza di candidatura il Dirigente Scolastico si riserva di assegnare comunque la premialità ad almeno il 10% del personale avente diritto;

Criteri di accesso:

- Il fondo è indirizzato a valorizzare il merito del personale docente di ruolo;
- Limite massimo di assenze, calcolato nel periodo inizio-fine lezioni, pari a 30 giorni, usufruiti a qualunque titolo;
- Nessuna sanzione disciplinare nell'anno in corso; accedono comunque al bonus coloro che dimostrino di aver impugnato il provvedimento disciplinare entro il 30 giugno dell'anno in corso con possibilità di rivalsa della scuola nell'ipotesi in cui il provvedimento giurisdizionale, sfavorevole al lavoratore, diventi definitivo e passato in giudicato.

Assegnazione bonus

I criteri e gli indici di misurazione di ciascun criterio sono quelli stabiliti nel dettaglio dal comitato di valutazione, che li esprime dopo attenta valutazione tecnica degli obiettivi e delle finalità dell'istituzione scolastica.

Criteri di ripartizione:

Nella determinazione del numero di beneficiari si terrà conto della quota assegnata alla scuola, infatti, il numero effettivo dei docenti beneficiari sarà il valore minimo ottenuto dalla applicazione dei seguenti criteri di ripartizione:

- il numero massimo dei docenti destinatari del bonus dovrà rispettare le percentuali (percentuale docenti destinatari sul totale degli aventi diritto) di seguito riportate :

percentuale docenti	quota assegnata
20%	≤ € 5.000
25%	compresa tra € 5.001 e € 10.000
30%	compresa tra € 10.001 e € 15.000
35%	compresa tra € 15.001 e € 20.000
40%	>€ 20.000

Nella distribuzione del bonus dovrà essere garantita una quota minima base del bonus pari al 2% della quota assegnata. Il numero dei docenti destinatari del bonus non dovrà essere superiore al valore che si otterrà dividendo il 60% del premio assegnato alla scuola per la quota minima.

Determinato così il numero dei docenti beneficiari del bonus, questi verranno suddivisi in tre fasce. La prima e terza fascia sono costituite, ciascuna, da un quarto dei docenti beneficiari. La restante metà dei docenti costituirà la seconda fascia.

Distribuito a tutti i docenti beneficiari il 60% del premio assegnato alla scuola si passerà poi ad assegnare il restante 40% del bonus in percentuale diversa tra le fasce, in maniera tale da determinare la differenza di bonus tra le fasce. Infatti ai docenti di prima fascia verrà distribuito il 42,25% del restante bonus assegnato alla scuola, a quelli di seconda verrà distribuito il 45,5% ed il restante 12,25% sarà assegnato ai docenti di terza fascia.

Nell'inserimento dei docenti in una delle tre fasce sono considerati prioritari gli indicatori di cui all'area A e in subordine i criteri di cui all'area B e successivamente all'area C.

Si allega domanda e scheda autovalutazione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Raffaele Suppa
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. L.vo n° 39/93)